

Pienza. Un prezioso florilegio per Monteverdi

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

La chiesa del **Complesso Monumentale di Sant'Anna in Camprena**, presso **Pienza** ha ospitato, lo scorso 3 agosto, l'affascinante concerto di **Philippe Herreweghe** con l'**Ensemble** e i **Solisti** del **Collegium Vocale Gent** dedicato ai madrigali di **Claudio Monteverdi** (1567-1643), evento conclusivo del 18° **Festival Collegium Vocale Crete Senesi**. I brani sono stati scelti in modo da presentare gli aspetti salienti dell'evoluzione del grande compositore in questo genere musicale di ambito profano.

I testi dei madrigali degli otto libri sono di diversi autori tra cui figura **Pietro Bembo** (1470-1547), cardinale, letterato e poeta. personaggio storicamente fondamentale nella "*questione della lingua*", fu lui infatti a indicare i modelli a cui dovevano attenersi i letterati: **Petrarca** per la poesia e **Boccaccio** per la prosa. Indicazioni che non rimasero nello stretto ambito letterario, ma furono estese anche alla scelta dei testi da mettere in musica, in cui si dovevano preferire le scorrevoli parole piane rispetto alle asprezze di quelle sdruciole, non fu quindi un caso se **Petrarca** fu uno degli autori più frequentati nei madrigali cinquecenteschi.

Tra gli altri autori dei testi dei madrigali scelti figura **Giovanni Battista Guarini** (1538 – 1612), il cui stile già si distacca dal petrarchismo di Bembo in una sperimentazione madrigalistica di indubbia avanguardia, fu l'autore prediletto a **Ferrara** centro della celebratissima "*musica secreta*" del "*concerto delle dame*", alle cui interpreti i maggiori madrigalisti del tempo come **Monteverdi**, **Luzzaschi**, **Fiorino** e **Wert** indirizzarono le proprie composizioni. Il **Guarini** è anche l'autore del celeberrimo *Pastor fido* (1580), che egli definì tragicommedia per la contemporanea presenza degli elementi dei due generi drammatici. La poetica di **Giambattista Marino** (1569-1625), un altro autore dei testi dei madrigali in programma, segna il trionfo del **barocco**, l'*intento di destare meraviglia* è fondato su tre elementi basilari: l'**ingegnosità**, imperniata nella ricerca di arguzie, di insoliti accostamenti concettuali e di audaci metafore espressi con abile e fulminante sintesi, il **descrizionismo** e la **musicalità**.

Dai primi tre libri dei madrigali di **Monteverdi** quelli più vicini alla tradizione sono stati eseguiti dal *I libro* (1587) *Poi che del mio dolore*, su testo anonimo, dal *II libro* (1590) *Cantai un tempo*, su testo di **Pietro Bembo** e dal *III libro* (1592) *Occhi un tempo mia vita, concerto* su testo del **Guarini**, che ha aperto il concerto, sono tutti **madrigali a cinque voci** (SSATB) "a cappella" ancora nel solco della tradizione dello "*stile imitativo*" anche se la scelta del testo di **Guarini** è un segno di un cambiamento *in fieri*. *Sfogava con le stelle* dal *IV libro* (1603) è su testo di **Ottavio Rinuccini**, c'è una significativa distanza temporale di pubblicazione dai primi tre libri, anche se le composizioni sono anteriori, segnata da una costante ricerca espressiva, il **declamato sillabico sopra una sola nota da ribattersi con libertà di ritmo e di durata** prelude alle novità del *V libro* (1605), dove compare il **basso continuo**, indispensabile strumento per l'affermarsi della voce solista all'interno della compagine polifonica. *T'amo mia vita* su testo di **Guarini** ne è un esempio, il soprano ripete il motto *T'amo mia vita* con il basso come seconda voce. mentre alle altre tre voci (ATB) è affidata l'altra parte del testo, un dialogo, che solo alla

conclusione diviene una polifonia a cinque voci. Del resto l' *Orfeo* (1607) non era lontano e **Rinuccini** è il librettista dei primi melodrammi e in particolare dell' *Arianna* (1608) di **Monteverdi**, di cui è rimasto solo il celeberrimo "*Lamento di Arianna*".

Il canonico **Giovan Maria Artusi** attaccò veementemente Monteverdi per i cambiamenti introdotti nei madrigali a cui il musicista replicò a stampa nel 1605, una replica ribadita nell'introduzione agli *Scherzi musicali* (1607) con una spiegazione del fratello del compositore. In questi scritti si contrapponeva alla "*Prima prattica*", in cui le esigenze musicali prevalgono sul testo, una "*Seconda prattica*" in cui veniva affermata la prevalenza della parola sulla musica. **La libertà compositiva rivendicata da Monteverdi è volta ai fini espressivi del testo** in quella che diventerà la sempre più pressante esigenza di interpretare gli "*affetti*", come testimoniato dai melodrammi superstiti: *Il ritorno di Ulisse in patria* (1640) e *L'incoronazione di Poppea* (1643).

Negli *Scherzi musicali a tre voci* del 1607 sono raccolti brani che evidenziano il crescere dell'interesse del musicista verso la composizione strumentale. Degli *Scherzi* è stato eseguito l'ultimo brano della raccolta, un **balletto** su testo dello stesso musicista *De la bellezza le dovute lodi*, per due soprani e basso continuo. Il *VI libro* fu pubblicato nel 1614 quando il musicista, divenuto maestro di cappella di San Marco, si era già trasferito a Venezia, ma si tratta di brani composti ancora per la corte di Mantova. Dal *VI libro* sono stati eseguiti il *Lamento d'Arianna*, brano di grande successo dell'opera, che fu trasformato in *madrigale a cinque voci e basso continuo* insieme a *Qui rise, o Tirsi, madrigale a cinque voci e basso continuo concertato*, un madrigale in cui per la prima volta **Monteverdi** mette in musica un testo di **Marino**.

Il *VII libro* (1619) ha per titolo *Concerto*, vi compaiono per la prima volta brani in cui il musicista usa la **monodia**, da questo libro è stato eseguito *Tempro la cetra* su testo di **Marino**, un *prologo* di tipo melodrammatico per tenore e basso continuo, che apre il libro, introdotto da una *sinfonia* per cinque archi che ritorna in conclusione variata e con ritmo di danza. Dallo stesso libro sono stati eseguiti *Interrotte speranze*, su testo di **Guarini** per due tenori e basso continuo e *Chiove d'oro bel tesoro*, su testo anonimo, *Canzonetta a due voci, soprani, concertata da due violini, chitarrone o spinetta*. Un salto temporale fino al 1624 e **Dorothee Miels** ha cantato *Si dolce è'l tormento*, *Quarto scherzo delle ariose vaghezze* per soprano e basso continuo,

L' *VIII* e ultimo libro *Madrigali guerrieri, et amorosi con alcuni opuscoli in genere rappresentativo*, del 1638, fu pubblicato diciannove anni dopo il VII e raccoglie musica composta durante questo lungo arco di tempo e soprattutto introduce lo "*stile concitato*" per esprimere gli "*affetti*" *guerrieri e tempestosi*. La *furia* può essere guerresca, come nel celeberrimo *Combattimento tra Tancredi e Clorinda*, composizione di tipo rappresentativo, o amorosa come in *Hor che'l ciel e la terra* su testo di **Petrarca**. Da questo libro sono stati eseguiti *Altri canti di Marte a sei voci con doi violoni, polifonia a sei voci con due violini* su testo di **Marino**, prologo ai madrigali amorosi e *Hor che'l ciel e la terra, polifonia a sei voci con due violini e continuo*, due composizioni di concezione grandiosa, seducente e coinvolgente

L'esecuzione musicale diretta da **Philippe Herreweghe** è stata curata in tutti gli aspetti, la resa delle parti strumentali è stata magnifica, eccellenti i musicisti, ricordiamo in particolare le due splendide violiniste **Catherine Martin** e **Hannah Tibell**. Per quello che riguarda la parte vocale la chiesa, che è una cornice visivamente suggestiva, non è acusticamente soddisfacente per i madrigali, questo tipo di composizioni di musica da camera erano destinate a luoghi di non grandi dimensioni. I cantanti e gli strumentisti erano nel transetto, le parti polifoniche hanno avuto una riuscita musicalmente brillante, ma non è stato possibile discernere se non frammenti dei testi, un problema che si è acuito nelle monodie e nei duetti, un peccato per l'espressione degli "*affetti*" contenuti nei testi, così decisiva dal *V* all' *VIII libro*. I solisti, gli stessi che l'anno scorso hanno brillato nella esecuzione del *Vespro della Beata Vergine* di **Monteverdi**, sono molto bravi, ricordiamo soprattutto i soprani **Dorothee Miels** e **Barbora Kabátková** per la capacità espressiva e la morbidezza vocale. Una calorosa acclamazione con *standing ovation* dedicata a tutti gli interpreti e in particolare a **Philippe Herreweghe** ha salutato la fine del concerto, e generosamente è stato offerto come bis *Hor che'l ciel e la terra*.

Publicato in: GN37 Anno X 21 agosto 2018

//

Scheda **Titolo completo:**

Sant'Anna in Camprena, Pienza

Pienza. Un prezioso florilegio per Monteverdi

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Sabato 3 Agosto 2018

Claudio Monteverdi (1567–1643)

Un giro de begl'occhi

Una antologia di madrigali. Libri I-VIII

Occhi un tempo mia vita Libro III (1592) testo: G.B. Guarini

Tempo la cetra Libro VII (1619) testo: G. Marino

T'amo mia vita Libro V (1605) testo: G.B. Guarini

Poi che del mio dolore Libro I (1587) text: anon.

Sfoga con le stelle Libro IV (1603) testo: O. Rinuccini

Balletto: De la bellezza le dovute lodi Scherzi (1607) testo: C. Monteverdi

Lamento d'Arianna Libro VI (1614) testo: O. Rinuccini

Altri canti di Marte Libro VIII (1638) testo: G. Marino

Interrotte speranze Libro VII (1619) testo: G.B. Guarini

Cantai un tempo Libro II (1590) – testo: P. Bembo

Si dolci è'l tormento Quarto scherzo delle ariose vaghezze (1624) testo: anon.

Qui rise, o Tirsi Libro VI (1614) testo: G. Marino

Chiome d'oro, bel tesoro Libro VII (1619) testo: anon

Hor che'l ciel e la terra Libro VIII (1638) testo: F. Petrarca

Soloists & Instrumental Ensemble

Collegium Vocale Gent

Philippe Herreweghe Direttore

Dorothee Miels Soprano

Barbora Kabátková Soprano

Benedict Hymas Alto

Samuel Boden Tenore

Tore Tom Denys Tenore

Wolf Matthias Friedrich Basso

Catherine Martin, Hannah Tibell Violini

Ageet Zweistra Violoncello

Miriam Shalinsky Violone

Matthias Spaeter Theorbo

Lorenzo Feder Cembalo

Articoli correlati: [Asciano. 18° Festival Collegium Vocale Crete Senesi](#) [2]

[Pienza. Un interprete eccelso per Monteverdi: Philippe Herreweghe](#) [3]

- [Musica](#)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/pienza-prezioso-florilegio-monteverdi>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/concerto-di-madrigali-foto-di-insieme-di-peter-terrin>

[2] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/asciano-18-festival-collegium-vocale-crete-senesi>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/pienza-interprete-eccelso-monteverdi-philippe-herreweghe>